

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 agosto 2019, n. 208

ID_5454. PSR 2014/2020 Mis. 6 – Sottomis. 6.4. Realizzazione di interventi per la creazione di servizi educativi, ricreativi e didattici presso il bosco didattico “Lago Pescara” in loc. il boschetto, nel territorio del Comune di Biccari (FG) Proponente: SOC. COOP. ECOL FOREST a r.l.. Valutazione di Incidenza, livello II “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art.19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. “VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 “*Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357*”. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170)
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “*Monte Cornacchia - Bosco di Faeto*” (IT9110003), approvato con DGR 26 aprile 2010, n. 1083 (BURP n. 89 del 19-05-2010);

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo n. AOO_089/12662 del 29/11/2018, l'Ecol Forest Soc. Coop. chiedeva l'avvio del procedimento di valutazione di incidenza, secondo il I livello – screening – ex DGR 304/2006, per l'intervento in oggetto, incluso nella ZSC *“Monte Cornacchia - Bosco Faeto”*, cod. IT9110003;
- quindi, lo scrivente, con nota prot. AOO_089/690 del 21-01-2019, al fine del prosieguo dell'iter istruttorio di competenza, comunicava al proponente la necessità di fornire le integrazioni ivi elencate, tra cui copia della ricevuta di trasmissione dell'istanza al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sede Puglia, finalizzata al rilascio del parere di compatibilità al PAI ex art. 6 c. 4bis) della LR 11/2001 e s.m.i.;
- pertanto, il proponente, con nota/pec in atti al prot. AOO_089/1069 del 30-01-2019, assegnata al responsabile del procedimento (d'ora in poi RP) in data 15-02-2019, trasmetteva le integrazioni richieste da questo Servizio, tra cui la nota di cui al *“protocollo n. 58/A del 07/01/2019 di trasmissione allo SUE del Comune di Biccari della documentazione da inoltrare all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sede Puglia”*;
- questo Servizio, con nota prot. AOO_089/2194 del 26-02-2019, al fine di poter applicare correttamente i tempi scanditi dalla disciplina del procedimento amministrativo, invitava il Comune di Biccari a dare evidenza dell'avvenuto inoltro al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sede Puglia, della documentazione prodotta dal proponente con nota prot. n. 58/A del 07/01/2019;
- a seguito della nota di cui al capoverso precedente, il Comune di Biccari, con nota/pec in atti al prot. AOO_089/2439 del 05-03-2019, trasmetteva copia della nota prot. n. 422 del 25.01.2019 di richiesta di parere di competenza dell' Autorità di Bacino della Puglia;
- in data 26-06-2019, non risultando ad allora ancora acquisito agli atti di questa Sezione il parere di conformità al PAI rilasciato dalla competente Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sede Puglia, già sollecitata con nota prot. 2194/2019, lo scrivente, con nota prot. AOO_089/7857, la invitava nuovamente ad adempiere a quanto previsto dall'art. 6 c. 4 bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii., entro e non oltre il termine di 15 (*quindici*) giorni, decorsi infruttuosamente i quali, l'assenso, il concerto o il nulla osta si sarebbe inteso acquisito ex art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- quindi, con nota proprio prot. 8463 del 12-07-2019, in atti al prot. AOO_089/8542 del 12-07-2019, l'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale notificava il proprio parere relativo al progetto in argomento;
- poiché in detto parere, l'Autorità di Distretto riferiva di *“modifiche progettuali”* apportate dal proponente al progetto originario, lo scrivente, al fine di consentire agli Enti coinvolti di esprimere il parere di competenza sulla medesima soluzione progettuale, con nota prot. AOO_089/8756 del 17-07-2019, invitava il proponente a perfezionare l'istanza prot. 12662/2018 trasmettendo gli elaborati relativi all'ultima versione di progetto;
- pertanto, con nota/pec inviata in data 18-07-2019 ed acquisita agli atti al prot. AOO_089/8830 del 18-07-2019, la Soc. Coop. Ecol Forest a r.l. trasmetteva gli elaborati progettuali definitivi.

PREMESSO altresì che:

- ✓ sulla scorta della Determinazione dell'Autorità di gestione PSR Puglia 10 aprile 2019, n. 78 "Approvazione dell'aggiornamento graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 82 del 29/03/2018, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 423 e 424, rese dal TAR Bari e pubblicate il 07.11.2018", emerge che la Ditta proponente concorre al finanziamento di cui alla Misura 6/Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa al livello 1 - "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Dalla disamina della documentazione progettuale in atti, emerge che il presente progetto prevede la realizzazione di servizi educativi, ricreativi e didattici all'interno del bosco di proprietà comunale ed in concessione alla Società proponente, prossimo al lago Pescara, al fine di consolidarvi la frequentazione turistico-ricreativa, abbinandovi anche quella didattico-naturalistica.

Nello specifico, si riporta di seguito uno stralcio tratto dall'elab. "relazione tecnica.pdf", pag. 4, prot. 12662/2018:

"Gli interventi previsti sono i seguenti:

- *spazi didattici realizzati in legno e poggiati sul terreno, composti da un'aula didattica coperta realizzata in legno e da un'aula didattica all'aperto su pedana in legno, collegati da passerella pedonale in legno di collegamento tra l'esistente viabilità e le aule didattiche;*
- *spazio educativo/ricreativo composto da teatro all'aperto realizzato con sedute in blocchi di pietra naturale disposta su terreno precedentemente lavorato e pedana in legno poggiata a terra con funzione di palcoscenico;*
- *segnaletica interna al bosco didattico composta da paletti di castagno infissi nel terreno e tabelle pantografate;*
- *manutenzione dell'esistente parcheggio mediante ricollocamento di griglia salva prato laddove mancante, rifacimento di staccionata ammalorata e apposizione di colonnine luminose alimentate ad energia solare;*
- *interventi di adeguamento dell'impianto idrico-sanitario degli esistenti bagni prefabbricati a servizio delle attività del bosco didattico.*

Tutti i suddetti interventi saranno realizzati con materiali eco compatibili (nella quasi totalità dei casi sarà impiegato il legno), posati in opera con le cromie tipiche del bosco."

Per la planimetria dello stato di progetto e per la soluzione progettuale definitiva, modificata in base alle indicazioni dettate dall'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sede Puglia, e dal Comune di Biccari, si rimanda rispettivamente all'elab. "planimetria_screening VINCA_6.4_ECOLFOREST.pdf", prot. 12662/2018, ed all'elab. "Elaborato di dettaglio modificato.pdf", prot. 8830/2019.

Con specifico riferimento alle suddette modifiche progettuali, nella relativa lettera di trasmissione, a firma del legale rappresentante della Società proponente dott. Mario De Angelis, di cui alla nota in atti prot. 8830/2019, si legge che:

"Gli interventi oggetto di modifica sono i seguenti:

1. *spazio educativo/ricreativo composto da una pedana in legno poggiata al suolo e sedute a formare un teatro all'aperto;*
2. *aula didattica coperta.*

Le modifiche apportate sono le seguenti:

- *gli interventi di cui al suddetto punto 1) saranno realizzati con sedute interamente in legno e composte con tronchi e panche di legno (si allega fotografia esplicativa);*
- *per quanto attiene gli interventi di cui al punto 2), si precisa che la struttura in progetto, anziché completamente chiusa, sarà aperta su un lato, composta da pareti facilmente smontabili e rimovibili in poche ore e appoggiata al suolo senza alcun collegamento di natura permanente al terreno ne allacciamenti a reti tecnologiche.*

(...). Si precisa inoltre che le suddette modifiche non hanno comportato spostamenti spaziali delle strutture rispetto a quanto già comunicato con le note precedenti.”

Descrizione del sito di intervento

Gli interventi di progetto ricadono integralmente all'interno di aree di proprietà del Comune di Biccari (FG), di cui la Soc. Coop. ECOL FOREST a r.l. ha in concessione un'area di estensione complessiva pari a 61.92.22 ha, individuata catastalmente al Foglio n. 49, p.lle nn. 34 e 35 e al Foglio n. 50, p.lle nn. 26, 28, 29, 34 e 35 (cfr: pag. 5 dell'elab. "relazione tecnica.pdf", prot. 12662/2018).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici e/o ulteriori contesti paesaggistici:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti (quota parte)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP -Territori contermini ai laghi (300m);

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: *Monti Dauni*

Figura territoriale: *Monti Dauni settentrionali*

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Monte Cornacchia - Bosco di Faeto", **cod. IT9110003**.

Secondo il relativo formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo *Magnopotamion* o *Hydrocharition*, 6210*: Praterie polispecifiche perenni a dominanza di graminacee emicriptofitiche, ma con una possibile componente camefitica, generalmente secondarie, da aride a semimesofile, diffuse prevalentemente nel Settore Appenninico, riferibili alla classe *Festuco-Brometea*, talora interessate da una ricca presenza di specie di *Orchideaceae* ed in tal caso considerate prioritarie (*). Si tratta spesso di comunità endemichesviluppate su substrati di varia natura, 9180* – Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*, 91AA* - Boschi orientali di quercia bianca, 91M0 - Foreste pannonicobalcaniche di quercia cerro-quercia sessile, 9210* – Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*, 92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi specifici di conservazione individuati per la predetta ZSC dal relativo

¹ [file:///vmqenfs01/Homefolders\\$/r.serini/Downloads/Site_IT9110003%20\(1\).pdf](file:///vmqenfs01/Homefolders$/r.serini/Downloads/Site_IT9110003%20(1).pdf)

Piano di gestione, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 1083 (BURP n. 89 del 19-05-2010):

1. conservazione e ripristino degli habitat steppici;
2. protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;
3. monitoraggio e ricerca;
4. azioni volte ad accrescere la sensibilità e l'attenzione delle popolazioni locali verso le specie e habitat di interesse comunitario ed anche verso le problematiche ambientali di conservazione connesse con l'applicazione delle Direttive 79/409 e 92/43.

Preso atto che:

- ✓ con nota proprio prot. n. 0008463 del 12/07/2019, acquisita in atti in pari data al prot. AOO_089/8542, l'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Meridionale, sede Puglia, *"tenuto conto che gli interventi proposti sono di modesta rilevanza e che stante le dichiarazioni, le valutazioni e le misure da adottare dalla Società Ecol Forest e dall'Amministrazione comunale, non causerebbero un peggioramento delle condizioni di rischio già esistenti nell'area"* esprimeva **parere favorevole alle opere a farsi a condizione che:**
- *come più volte ribadito in altri contesti all' Amministrazione comunale, siano, comunque, effettuati approfondimenti geologico - tecnici e anche di monitoraggio profondo mirati allo studio delle zone franose e/o suscettibili al franamento che caratterizzano l'area del Lago Pescara (aree PG3 e PG2 del P.A.I. vigente) al fine di individuare e progettare eventuali opere strutturali (e non) e di salvaguardare e tutelare la pubblica e privata incolumità;*
 - *siano trasmesse a questa Autorità di Bacino Distrettuale, per opportuna conoscenza, le risultanze dei monitoraggi superficiali e/o profondi a farsi.*

Evidenziato che:

- sulla scorta della consultazione effettuata dallo scrivente della cartografia del PdG relativa agli habitat e degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018, avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"*², le superfici d'intervento non sono interessate dalla presenza di alcuno degli habitat elencati nel formulario standard relativo alla ZPS in argomento;

Considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC *"Monte Cornacchia - Bosco di Faeto"*, **cod. IT9110003**;
- l'intervento proposto non è ricompreso tra le minacce individuate dal vigente Piano di gestione;
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione del suddetto Piano di gestione.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa sulla ZSC *"Monte Cornacchia - Bosco Faeto"* (IT9110033) ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.” Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la *“realizzazione di interventi per la creazione di servizi educativi, ricreativi e didattici presso il bosco didattico “Lago Pescara” in loc. il boschetto, nel territorio del Comune di Biccari (FG)”* proposto dalla SOC. COOP. ECOL FOREST a r.l. e presentato nell'ambito della Mis. 6/Sottomis. 6.4 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, che s'intendono integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di gestione del PSR-Puglia, all'Autorità di bacino di Distretto sede Puglia ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Comune di Biccari, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)